

Aumento del consumo delle sete chinesi e bengaline a Londra*

L'aumento della popolazione e della pubblica ricchezza accrebbe grandemente il consumo della seta nelle fabbriche di Londra, come lo accrebbe in tutto il mondo incivilito. Però non per tutte le qualità di seta si trova l'eguale aumento. Un lungo prospetto, spedito da Londra, presenta anno per anno l'entrata, la rimanenza e il consumo delle sete chinesi e bengaline. Fatta la riduzione delle balle chinesi in libre inglesi 100 ciascheduna, e delle bengaline il libre 150, abbiam ricavato che, paragonando il settennio 1825-1831 col settennio 1832-1838, l'aumento complessivo del consumo di quelle sete fu in ragione di 36 1/2 per 100. Ma separando le sete chinesi dalle bengaline, troviamo che quest'ultime ebbero solo il lievissimo aumento di 1 43/100 per 100; mentre le chinesi crebbero nell'enorme ragione del 140 per 100. Ne presentiamo un riassunto.

Aumento del consumo delle sete chinesi e bengaline a Londra dal 1815 al 1838	Chinesi	Bengaline	Totale
Consumo settennale Settennio 1825-1831 Settennio 1832-1838	L. ingl. 2,637,500 " 6,334,600	L. ingl. 7,886,700 " 8,000,700	L. ingl. 10,524,200 " 14,335,300
Consumo annuo Nel primo settennio	" 376,785 $\frac{5}{7}$	" 1,126,671 $\frac{3}{7}$	" 1,503,457 $\frac{1}{7}$
Nel secondo settennio	" 904,942 $\frac{6}{7}$	" 1,142,957 $\frac{1}{7}$	" 2,047,900
Aumento assoluto	" 528,157 $\frac{1}{7}$	" 16,285 $\frac{5}{7}$	" 544,442 $\frac{6}{7}$
Aumento relativo	140 per 100	$1, \frac{45}{100}$ per 100	$36 \frac{1}{2}$ per 100

* Pubblicato ne «Il Politecnico», vol. 1, fasc. 1, 1839, pp. 97-98.